

LA PROVINCIA

AGENDA
DEL
TERRITORIO

Polpenazze

Gruppo di lettura
Nuovo appuntamento del gruppo di lettura: stasera, martedì, alle 21, in biblioteca, si parlerà del libro di Michele Serra «Gli sdraiati».

Padenghe

Serata col Poliglot Club
Alla Forneria con il bar stasera, martedì, dalle 20.30, torna a riunirsi il Poliglot Club: si potrà chiacchierare in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Orzinuovi

Storia di musica
Prosegue stasera la rassegna di incontri musicali a cura di Franco Ghigini e Sandro Moiso: alle 20.30 in biblioteca presentano Tim Buckley.

La Provincia: «Ripareremo le buche sulla Sp345, ma i Comuni collaborino»

L'ente in affanno sia sul bilancio che per i cantonieri ridotti a sole 18 figure: «Ma c'è la volontà di agire»

Valtrompia

Roberto Manieri
r.manieri@giornaledibrescia.it

«Serve più collaborazione tra Provincia e comuni, altrimenti il rischio è che i problemi evidenti a tutti restino tali». L'appello di Antonio Bazzani, consigliere delegato ai lavori pubblici in Broletto ha il sapore di una riflessione ad alta voce, ma che incassa il consenso del presidente Mottinelli.

«Tutti possiamo puntare il dito su ciò che non funziona, ma la realtà dei fatti è diversa da quanto ci raccontiamo. Così la vicenda della strada Triumplina, la Sp 345, che per legge è già di competenza dei comuni, gode di una convenzione che allarga le maglie di una collaborazione che abbiamo offerto come Provincia per 7 anni, qualcosa di più che diamo ai comuni, nel clima generale di reciproca disponibilità».

Il consigliere Bazzani fa appello alla disponibilità, fermi i problemi sui trasferimenti statali all'ente

meno dei sindaci della convenzione proposta dal Broletto che prevede la manutenzione degli asfaldi e lo spazzamento della neve per 7 anni a carico della Provincia.

Le «intervallive». Un altro tema sollevato da Villa Carcina è quello di inserire la Triumpli-

Il problema. La puntualizzazione pacata di Bazzani giunge all'indomani della considerazione dello molte buche e degli avvallamenti nell'asfalto della Sp345. Il sindaco di Villa Carcina, Gianmaria Giraudini, aveva rimarcato domenica la necessità della presa in carico da parte del Comune di una strada «che non fosse già un gruviera, così come i ponti che vanno controllati».

Mentre ieri sono stati i manutentori della Provincia (appaltatori e cantonieri) ad intervenire con l'asfalto a freddo sui crateri, dalla Provincia emerge come il passaggio dei tratti di Triumplina ai Comuni sia in realtà già esecutivo, secondo il Codice della strada, a prescindere dalla sottoscrizione o



Tra le buche. Un tratto della strada Triumplina, con una delle buche che si sono aperte nei giorni scorsi a causa della neve, del sale e della pioggia.

na tra le strade «intervallive» che coinvolgono le competenze della Comunità Montana.

«Una situazione che ci è stata prospettata settimana scorsa - conferma il presidente della Comunità di Valle Trompia, Massimo Ottelli - sulla quale gli uffici non si sono pronunciati. La convenzione proposta da Pierluigi Mottinelli è una cosa sensata e di grande accoglienza. Faccio fatica a vedere la 345 come una strada intervalliva al pari della salita al Colle di S. Zeno. Ma vedremo che cosa fare». Sullo sfondo le risorse finanziarie a disposizione: 450mila euro per interven-

ti di manutenzione di cui 100 mila euro a carico della Provincia e il resto dalle casse dei comuni. «Abbiamo firmato la convenzione e sappiamo che la Provincia manterrà quanto statuto» sottolinea il sindaco di Concesio, Stefano Retali.

«Villa Carcina dovrebbe aver sottoscritto la convenzione. Lo verificheremo. Intanto i nostri 18 cantonieri stanno lavorando sulle buche con le imprese incaricate. Ma ci sono 2.000 km di strade e l'appalto degli asfaldi 2017 è al palo col nostro bilancio, in assenza di adeguati trasferimenti dallo Stato». //

I sindacati: «Gli addetti alle strade da tempo sono ridotti della metà»

In una nota congiunta Cgil, Cisl e Uil rimarcano che: «La rete delle strade provinciali ammonta a km. 1.515. Negli anni il numero degli addetti alla Manutenzione Strade - Cantonieri e capi cantonieri - si è ridotto di oltre il 50%; sono in servizio da Ponte di Legno a Pontevecchio 51 colleghi. Per norma contrattuale ciascun dipendente non può superare l'utilizzo di 180 ore annuali di

straordinario. Alcuni colleghi sono già (a marzo!) vicini al limite. Chi gestisce il servizio di pronta reperibilità si vedrà costretto a sollevare i colleghi dal servizio per i prossimi 9 mesi proprio sulle zone che necessitano di questo servizio. Le risorse economiche a disposizione della Provincia sono state, per ragioni politiche, sempre più compresse e questo a scapito dei fondi per le strade».